



Anno XIX

SPECIALE CONSIGLIO NAZIONALE

LUGLIO 2022

## CONSIGLIO NAZIONALE CESARIO BORTONE RICONFERMATO LEADER ALL'UNANIMITA'

Cesario Bortone è stato riconfermato alla guida della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (CONSAP) nel corso del Consiglio Nazionale che si è svolto a Casal di Principe in un bene confiscato alla criminalità.

“Ci stiamo riappropriando della legalità anche in questi territori – ha detto il rieleto Segretario Generale Nazionale della Consap – e come sindacato abbiamo voluto dimostrarlo nei fatti con un Consiglio Nazionale che io stesso, con soddisfazione di tutta l’organizzazione sindacale, ha voluto fosse celebrato in un bene confiscato che oggi rivive grazie ad una cooperativa di ragazzi, volenterosi, coraggiosi e onesti. L’unanimità che mi hanno voluto riconoscere colleghe e colleghi di tutta Italia la userò per perorare le richieste dei poliziotti in ambito ministeriale come fu per la previdenza integrativa, chiesta da noi della Consap il giorno della mia prima elezione ai vertici del sindacato Consap che oggi sta divenendo realtà, portando serenità nel futuro a chi è oggi in servizio”.



L'incontro del sindacato è stato aperto con un video-messaggio di saluto della Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Maria Luisa Pellizzari, che nel ringraziare ha sottolineato come la scelta di questa location, un patrimonio confiscato, sia la sintesi dell'impegno di tutta la Polizia di Stato al servizio dei cittadini: "e per questo – ha detto – ringrazio a nome di tutto il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e mio personale, il vostro sindacato ed il vostro leader".

La crescente affermazione della cultura della legalità è stato il leit motiv di tutti gli interventi delle personalità presenti. Il questore di Caserta Antonino Messineo ha indicato la prossima apertura di



un commissariato a Casal di Principe, anch'esso in un bene confiscato, come la contrapposizione positiva fra: "i segni del potere, che caratterizzano l'arroganza della criminalità verso i cittadini ed il potere dei segni, la presenza di un presidio di polizia è il potere di un segno, di una mano tesa che la Polizia di Stato porge alla società civile ed onesta"; il sindaco di Casal di Principe Renato Franco Natale ha detto: "i beni appartenuti ai capoclan e oggi a disposizione dello Stato non li considero patrimoni confiscati ma patrimoni liberati ed è in un patrimonio liberato divenuto Commissariato di Polizia, spero presto di poter inaugurare questo presidio tanto atteso da me e da tantissimi cittadini di Casal di Principe". Un consiglio nazionale nel segno della riaffermazione della legalità quello della Consap al quale hanno partecipato, oltre al Questore ed al Sindaco due poliziotti eroi, Nicola Barbato e Nicola Grimaldi, il dirigente della Polizia Locale di Arzano Biagio Chiariello e il dirigente in quiescenza già capo del Commissariato di Polizia di Aversa Vincenzo Gallozzi tutti loro sono stati omaggiati con il vessillo ufficiale della Consap come segno di vicinanza.



## LE PREMIAZIONI

LA CONSAP AL TERMINE DELL'INCONTRO SINDACALE HA INTESO OMAGGIARE I GRADITI OSPITI CON IL GAGLIARDETTO DEL SINDACATO A TESTIMONIANZA DI UNA VICINANZA E DI UN RINGRAZIAMENTO PER QUANTO HANNO FATTO E SAPRANNO ANCORA FARE PER GARANTIRE LA LEGALITA' E LA LIBERTA' IN QUESTO PAESE

### NICOLA BARBATO

già medaglia d'oro al Valor Civile  
Uno dei migliori elementi della squadra mobile di Napoli, mentre sta indagando sotto copertura su un imponente giro di estorsioni nel quartiere Fuorigrotta, viene raggiunto da un colpo di pistola sparato da un criminale che lo riduce in fin di vita. Lotta in ospedale fra la vita alla morte per qualche mese ed oggi è qui per testimoniare questo alto senso del dovere. Gli aggressori, grazie alle indagini di Barbato, saranno successivamente catturati.



### CONSEGNA IL PREMIO

IL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA CONSAP ANGELINO MONTRESOR

### NICOLA GRIMALDI

già promosso per meriti straordinari  
poliziotto della PolFer libero dal servizio, non esitava a difendere un portavalori nei pressi di un istituto bancario di Aversa preso di mira da rapinatori, nel conflitto a fuoco rimaneva ferito gravemente. Un atto di coraggio reso a salvaguardia della legalità con non comune coraggio ed encomiabile spirito di servizio.



### CONSEGNA IL PREMIO

IL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA  
CONSAP SALVATORE FORNUTO

**BIAGIO CHIARIELLO**

colonnello e dirigente della Polizia Locale di Arzano, con encomiabile attaccamento al ruolo e alla funzione non esitava ad intervenire per stroncare l'arroganza della criminalità organizzata in questi territori, per il suo coraggio veniva fatto oggetto di palesi minacce dai capoclan, ma questo non fermava e siamo certi non fermerà, la sua determinazione a schierarsi al fianco della società civile onesta.

CONSEGNA IL PREMIO IL PRESIDENTE NAZIONALE DELLA CONSAP  
PATRIZIO DEL BON

**RENATO FRANCO NATALE**

Sindaco di Casal di Principe, rieletto nel 2019 ha contraddistinto la sua attività al servizio dei cittadini nel segno della legalità e della lotta alla criminalità organizzata, fatto oggetto di numerose azioni di ritorsione da parte dei capoclan ha sempre tirato dritto per la sua strada dimostrando a tutti che la legalità deve essere un valore condiviso da tutelare, i cittadini lo hanno ripagato rieleggendo in una lista civica con oltre il 50% delle preferenze

CONSEGNA IL PREMIO IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE DELLA CONSAP CESARIO BORTONE



**pupia.tv**  
la tua informazione

**Polizia, Cesario Bortone  
riconfermato  
alla guida del sindacato Consap**

**ORE12**

**Sicurezza: Cesario Bortone  
confermato all'unanimità leader  
del sindacato di Polizia Consap**

**ANTONINO MESSINEO**

Dirigente della Polizia di Stato, da gennaio scorso è stato nominato questore di Caserta, in questo breve periodo ha dimostrato una spiccata sensibilità verso le dinamiche lavorative in questi territori collaborando, anche con la Consap, alla soluzione di problematiche importanti volte a migliorare la condizione lavorativa del personale. Confidiamo che questo possa proseguire per tutto il periodo di sua permanenza a Caserta e che si possa fare anche di più.



CONSEGNA IL PREMIO IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE DELLA CONSAP  
CESARIO BORTONE

**VINCENZO GALLOZZI**

Dirigente in quiescenza della Polizia di Stato ha concluso la sua brillante carriera in qualità di dirigente del Commissariato di P.S. di Aversa ed è oggi impegnato nella valorizzazione del prestigio professionale attraverso l'Associazione Nazionale Polizia di Stato. Nel suo mandato aversa ha operato al fianco dei suoi uomini e delle sue donne per l'affermazione della legalità come cultura condivisa, anche attraverso l'impegno per una movida sana, in un territorio che di notte ha una densità di presenze anche superiore alla stessa città di Napoli.



CONSEGNA IL PREMIO IL PRESIDENTE  
NAZIONALE DELLA CONSAP PATRIZIO DEL  
BON



## L'INTERVISTA AL QUESTORE MESSINEO: UN COMMISSARIATO, IL POTERE DI UN SEGNO

Durante il Consiglio Nazionale della Consap tenutosi a Casal di Principe nella sede della Nuova Cucina Organizzata, un gruppo di giovani che ha dato forma ad un grande progetto di socialità condivisa in un bene confiscato alla criminalità, c'era, fra i graditi ospiti, il Questore di Caserta Antonino Messineo che abbiamo intervistato durante una pausa dei lavori.

**Dottor Messineo proviamo a fare un primo bilancio di questi sei mesi a capo della Questura di Caserta?**

Non sono certo io il primo a riconoscere che questa è una realtà difficile e serve un grande impegno per

arginare alcune derive sociali che si sintetizzano nel potere dei "casalesi", tanti passi avanti sono stati fatti dalla cittadinanza in questo senso, ma l'attenzione deve essere sempre alta per non regredire; sicurezza e legalità devono essere un mantra non solo per la Polizia di Stato ma per tutte le istituzioni che si muovono in questi territori. Mi piace ricordare una frase di Monsignor Battaglia che ho ascoltato a Napoli, egli diceva che bisogna distinguere fra i segni del potere ed il potere dei segni, qui deve prevalere il potere dei segni, gli esempi di legalità. Vede all'inizio della mia carriera io ho lavorato in Sicilia, negli anni della massima ferocia della mafia, l'inizio degli anni 90 con gli attentati a Falcone e Borsellino, da quel momento in Sicilia ha avuto inizio il cambiamento ed oggi i cosiddetti uomini d'onore sono visti come uomini del disonore, anche qui occorre che ci sia questa presa di coscienza da parte dei cittadini, ed in parte mi creda questo cambiamento è già iniziato.

**La cittadinanza come ha reagito a questo rinnovato impegno di legalità?**

Dove dire che sono rimasto favorevolmente dalla "voglia di polizia" che ho visto, la nostra presenza è gradita e richiesta, vede anche i poliziotti sono uomini e questo gradimento ci sprona a fare sempre di più e meglio, lavorando con le nuove generazioni, con gli studenti e con tutte le istituzioni, sono certo si possano ottenere grandi risultati.

**Grandi risultati come l'apertura ormai prossima di un commissariato proprio qui a Casal di Principe?**

Questo intendo quando parlo di potere dei segni, entro l'anno apriremo un presidio di polizia in una struttura confiscata alla criminalità, un grande segno di legalità e penso che la cittadinanza lo accoglierà con favore; ricordo l'inverno scorso che ero qui a Casal di Principe per un incontro con i giovani, c'era anche don Ciotti, la partecipazione numerosa e presente di quei ragazzi mi fa pensare che si possa riuscire a riaffermare il valore della legalità lavorando sui ragazzi che sono la radice della società civile di domani.



### **In una polizia che si riappropria del territorio per garantire la legalità quale può essere il ruolo dei sindacati di categoria?**

Vede io mi avvicino velocemente ai 40 anni di servizio, sono entrato in Polizia quando i sindacati erano ai primordi e posso dire che sono stati fondamentali per la tutela dei diritti del personale, per far riconoscere la peculiarità della nostra funzione; un uomo o una donna della polizia che esce di casa in queste realtà come altre assimilabili, rischia e rischia molto, io non credo che si possa monetizzare il rischio, ma è necessario saper riconoscere una prerogativa che va necessariamente ricompensata; credo che in questo senso un sindacato di polizia, come il vostro, ha un ruolo imprescindibile. In questi anni ho sempre tenuto rapporti di cortesia istituzionale con i sindacalisti e molti di loro, si sono dimostrati persone intelligenti rispettose dei ruoli, che mi sono state di grande aiuto nel mio lavoro.

### **Gli uomini e le donne della Polizia di Stato di Caserta, come rispondono a questa sua sollecitazione a fare sempre più e meglio?**

Io vedo con piacere che i miei uomini mi seguono, lavoro 12 ore al giorno e spesso mi dico e dico ai miei funzionari che noi dobbiamo comandare con la forza dell'esempio, dobbiamo risolvere i problemi e dare consigli. Io sono innamorato della funzione del poliziotto che deve riconoscere in noi il potere dell'esempio dell'ordine chiaro e preciso, i nostri operatori ci devono capire senza ambiguità e confido che nel tempo che sarò alla guida si possano fare grandi e belle cose ed essere produttivi non per noi ma per il territorio.

### **Poliziotti uomini ma anche eroi, come quelli che la Consap premierà oggi, quanto conta l'esempio di chi ha gettato il cuore oltre l'ostacolo per proteggere i cittadini e che ne ha pagato gravissime conseguenze?**

Queste occasioni sono la prova provata di cos'è il sacrificio nella vita di un poliziotto, perché non è certo facile dover convivere con una limitazione grave per tutta la vita solo per aver fatto il proprio lavoro, questi colleghi che voi oggi premiate sono un patrimonio della polizia che vanno evidenziati ed esaltati; vorrei dire di più e cioè che chiunque è stato poliziotto merita di divenire un esempio, nei giorni scorsi nella sala della Prefettura di Caserta ho avuto il piacere di consegnare una medaglia ai colleghi andati in quiescenza ed ho richiesto ed ottenuto che a questa cerimonia fossero presenti i giovani allievi ormai giunti a conclusione dei loro studi e che presto saranno in servizio, affinché attraverso i loro colleghi anziani possano capire sempre meglio cosa significa dedicare la propria vita alla funzione di poliziotto.

**Massimo D'Anastasio**

